

La novità

Carburanti, piace il metano
nelle colonnine dei self service

BOLOGNA

■ “Un’opportunità storica”. Così la definisce Marco Rinaldi, progettista di impianti, parlando con Italtpress delle stazioni self service per il rifornimento di metano. “Adesso - spiega a margine di ‘Mutamenti in corso’, l’evento di **Federmetano** che si è svolto ieri mattina a Bologna - il momento è maturo. Dal punto di vista normativo abbiamo tutti gli strumenti che ci consentono di pensare a una futura rete di distributori a metano che operino anche in modalità self”. “Dal punto di vista tecnico - aggiunge - non ci sono particolari problemi. I nuovi distributori potranno essere già costruiti per lavorare in modalità self, ma ci sono anche possibilità di innovare tutta l’impiantistica esistente”. Dunque, “questa è un’opportunità da non perdere sia nell’interesse degli utenti, che potranno avere un servizio paragonabile a quello dei combustibili liquidi, ma anche per proprietà e gestori perchè potranno guidare l’azienda verso una transizione che punta all’automatizzazione del processo trovando magari anche economie nella gestione”. Per Rinaldi è una vera e propria “transizione tecnologica”, come spiega durante il suo intervento davanti alla platea di **Federmetano**, perchè oltre “migliorare il servizio”, serve a “modificare la gestione operativa e di sicurezza”. Con il self service “l’impianto deve essere trasformato in un luogo veramente sicuro e l’impiantistica deve essere sempre funzionante”. Anche i numeri dicono che ai clienti piace il self service. “Il nostro primo self è partito a luglio, è un’esperienza breve ma abbiamo già considerazioni da fare”, racconta Francesco Pinardi, CEO Ekomobil srl. Ad esempio, dai dati di Ekomobil, il 50% del metano erogato in agosto è stato con il self service facendo registrare un +70% rispetto allo stesso mese dell’anno scorso. A settembre la percentuale si attesta al 30%. Per Pinardi “il periodo è ridotto e i mesi estivi non sono i migliori per trarre conclusioni”, ma i dati danno già alcune indicazioni sul futuro. Anche i dati di Tamoil dicono che il metano erogato col self service piace. A giugno di quest’anno Tamoil ha aperto il primo punto vendita self service a Monastier, nel Trevigiano, e dai dati risulta che il trend è in aumento: si è passati dal 14% a luglio al 20% di settembre. Per Silvia Gadda, retail manager di Tamoil, però, occorre “migliorare la fase autorizzativa” perchè attualmente occorrono “quattro mesi di tempo”.

